



UNIONCAMERE
VENETO



CAMERA DI COMMERCIO
TREVISO - BELLUNO | DOLOMITI
bellezza e impresa



CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA ROVIGO



Camera di Commercio
Vicenza



Camera di Commercio
Verona

BANDO DI CONCORSO PER IL SOSTEGNO ALLA PARTECIPAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E DELLE AGGREGAZIONI DI IMPRESE ARTIGIANE DEL VENETO ALLA MANIFESTAZIONE "AF – L'ARTIGIANO IN FIERA", 23a MOSTRA MERCATO INTERNAZIONALE DELL'ARTIGIANATO, FIERAMILANO, 01-09 DICEMBRE 2018.

Articolo 1 – Finalità e risorse

Unioncamere del Veneto, al fine di incentivare la partecipazione delle piccole e medie imprese del Veneto alla manifestazione "AF – L'ARTIGIANO IN FIERA", 23a Mostra Mercato Internazionale dell'Artigianato, che avrà luogo nel Quartiere di Fieramilano sito a Rho (Milano) dal 1° al 9 dicembre 2018, stanziava un fondo di 140.800,00 euro, dei quali:

- a) 40.000,00 euro derivanti da fondi della Regione Veneto e destinati alla Linea 1 – *Aggregazioni di imprese artigiane, escluso il settore "food"*, per imprese che esporranno nell'area collettiva della Regione e del sistema camerale veneto;
- b) 100.800,00 euro derivanti da fondi delle Camere di Commercio del Veneto e destinati alla Linea 2 – *Imprese*.

Articolo 2 – Soggetti ammissibili

a) Linea 1 – *Aggregazioni di imprese artigiane, escluso il settore "food"*

Possono accedere ai benefici della "Linea 1" le imprese artigiane così come definite dalla l.r. n. 67 del 1987, in forma aggregata coordinate da un soggetto capofila, che:

- 1) abbiano sede legale e unità locale in Veneto;
- 2) siano regolarmente iscritte all'albo delle imprese artigiane tenuto dalle Camere di commercio, appartenenti al settore secondario;
- 3) siano micro, piccole e medie imprese, così come definite dall'Allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014;
- 4) siano attive e non siano sottoposte a fallimento, procedure concorsuali di liquidazione coatta o volontaria, amministrazione controllata, concordato preventivo o a qualsiasi situazione equivalente;
- 5) siano in regola con il pagamento del diritto annuale camerale;
- 6) nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti abbiano beneficiato di contributi di fonte pubblica in regime de minimis per un importo non superiore a 200.000,00 euro;
- 7) abbiano legali rappresentanti, amministratori con o senza poteri di rappresentanza e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 (c.d. "Codice delle leggi antimafia");
- 8) abbiano regolarmente assolto agli obblighi contributivi e previdenziali (DURC regolare);
- 9) non ricevano altri contributi pubblici per le spese oggetto del finanziamento;

10) non siano destinatarie di ingiunzione pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato (o non depositato in un conto bloccato) aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare.

I suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione da tutte le imprese aderenti all'aggregazione e mantenuti sino alla liquidazione del contributo, pena la decadenza dell'agevolazione.

Nel caso in cui si riscontri una irregolarità in merito al pagamento del diritto annuale, le imprese saranno invitate a regolarizzarsi ed a trasmettere apposita documentazione comprovante l'avvenuto pagamento del diritto annuale mancante entro e non oltre il termine di 7 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, pena la decadenza del contributo.

b) Linea 2 – *Imprese*

Possono accedere ai benefici della "Linea 2" le imprese che:

- 1) abbiano sede e unità locale iscritta al Registro delle Imprese di Verona, Vicenza, Venezia, Rovigo, Treviso e Belluno;
- 2) siano micro, piccole e medie imprese, così come definite dall'Allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014;
- 3) siano attive e non siano sottoposte a fallimento, procedure concorsuali di liquidazione coatta o volontaria, amministrazione controllata, concordato preventivo o a qualsiasi situazione equivalente;
- 4) siano in regola con il pagamento del diritto annuale camerale;
- 5) nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti abbiano beneficiato di contributi di fonte pubblica in regime *de minimis* per un importo non superiore a 200.000,00 euro e/o di 15.000,00 euro per le imprese agricole;
- 6) abbiano legali rappresentanti, amministratori con o senza poteri di rappresentanza e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 (c.d. "Codice delle leggi antimafia");
- 7) abbiano regolarmente assolto agli obblighi contributivi e previdenziali (DURC regolare);
- 8) non ricevano altri contributi pubblici per le spese oggetto del finanziamento;
- 9) non siano destinatarie di ingiunzione pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato (o non depositato in un conto bloccato) aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare.

I suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione e mantenuti sino alla liquidazione del contributo, pena la decadenza dell'agevolazione.

Nel caso in cui si riscontri una irregolarità in merito al pagamento del diritto annuale, le imprese saranno invitate a regolarizzarsi ed a trasmettere apposita documentazione comprovante l'avvenuto pagamento del diritto annuale mancante entro e non oltre il termine di 7 giorni dalla ricezione della relativa richiesta, pena la decadenza del contributo.

Articolo 3 – Spese agevolabili

Il presente bando agevola le spese relative allo spazio espositivo e al relativo allestimento, comprendente quota di iscrizione, quota assicurazione e costo del noleggio. L'allestimento comprende: pareti divisorie, moquette, insegna con ragione sociale, illuminazione e presa elettrica. Le spese vanno considerate al netto dell'IVA.

Il soggetto capofila dell'aggregazione di imprese artigiane, selezionato dalla "Linea 1", presenterà un'unica fattura di spesa per l'intero costo sostenuto dalle imprese che fanno parte dell'aggregazione e riceverà, successivamente alla rendicontazione delle spese, la liquidazione del contributo del 50%, che andrà ripartito pro-quota tra le imprese.

Le imprese selezionate dalla "Linea 2" acquistano lo spazio espositivo direttamente o attraverso l'Azienda speciale della Camera di commercio territorialmente competente.

Articolo 4– Entità del contributo

Il contributo è pari al 50% delle spese sostenute per gli spazi espositivi e l'allestimento sino ad un importo massimo di 1.800,00 euro.

Si applica la ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28 c. 2 del D.P.R. n. 600/1973.

Articolo 5 – Regime di aiuto e divieto di cumulo

Il presente contributo è concesso applicando le disposizioni di cui al regolamento (UE) n. 1407/2013 e del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione europea.

In particolare tali regimi consentono all'impresa di ottenere aiuti a qualsiasi titolo riconducibili al regime *de minimis*, per un importo complessivamente non superiore a 200.000,00 euro per quanto riguarda il reg. 1407/2013 e non superiore ai 15.000,00 euro per quanto riguarda il reg. 1408/2013.

Il rispetto di tale massimale va verificato sommando l'agevolazione del presente provvedimento con quelle ricevute in regime *de minimis* nell'esercizio finanziario attuale e nei due precedenti, indipendentemente dalla forma dell'aiuto (conto capitale, conto interessi, garanzie, etc.) o dall'oggetto dell'agevolazione ricevuta e a prescindere dal fatto che i contributi ottenuti siano stati finanziati o meno con risorse di origine comunitaria.

Qualora l'impresa superi il massimale, la stessa non potrà beneficiare del contributo nemmeno per la parte eccedente il massimale.

L'importo complessivo del massimale va riferito all'impresa unica ai sensi dell'art. 2, comma 2 del regolamento stesso.

I contributi di cui al presente bando non sono cumulabili con altri contributi pubblici relativi agli stessi costi ammissibili.

Articolo 6 – Presentazione della domanda

L'istanza di partecipazione può essere presentata dal soggetto capofila dell'aggregazione/i (Linea 1) o dall'impresa (Linea 2) dal giorno 20 settembre 2018 al giorno 12 ottobre 2018 fino alle ore 12.00, esclusivamente tramite PEC alla posta certificata di Unioncamere del Veneto all'indirizzo unioncamereveneto@pec.it. Le istanze trasmesse con qualsiasi altro mezzo non sono ammissibili.

La domanda è così formata:

- a) domanda di contributo sottoscritta con firma digitale (allegato 1)
- b) dichiarazione *de minimis* delle imprese aggregate (Linea 1) o dell'impresa (Linea 2) (allegato 2)
- c) se il firmatario della domanda di contributo non è il titolare o legale rappresentante dell'impresa o del capofila dell'aggregazione: atto di delega (allegato 3) e fotocopia di valido documento d'identità del delegante
- d) atto costitutivo dell'aggregazione (Linea 1)
- e) dichiarazione possesso "rating di legalità" (allegato 4)

La documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale, pena l'irricevibilità.

L'oggetto della PEC deve essere: Domanda di partecipazione ad Artigiano in Fiera 2018.

L'indirizzo PEC del soggetto capofila (Linea 1) o dell'impresa (Linea 2) rappresenta il suo domicilio ai fini del presente bando e lì saranno, pertanto, indirizzate tutte le relative comunicazioni.

Articolo 7 – Formazione della graduatoria e concessione del contributo

Verranno formate due distinte graduatorie per la Linea 1 e la Linea 2 sulla base di quanto di seguito stabilito:

a) Linea 1 – *Aggregazioni di imprese artigiane, escluso il settore "food"*

L'ordine di precedenza nella graduatoria è determinato dai seguenti criteri di priorità:

- 1) ordine cronologico di arrivo delle domande;
- 2) aggregazione più numerosa;
- 3) numero di province di provenienza dell'aggregazione;
- 4) iscrizione nell'elenco del "Rating di Legalità" ⁽¹⁾ delle imprese partecipanti (la suddetta iscrizione può essere riferita anche ad una sola impresa).

b) Linea 2 – *Imprese*

L'ordine di precedenza nella graduatoria è determinato dai seguenti criteri di priorità:

- 1) ordine cronologico di arrivo delle domande;
- 2) prima partecipazione alla manifestazione;
- 3) numero crescente di partecipazioni alla manifestazione;
- 4) iscrizione nell'elenco del "Rating di legalità" ⁽¹⁾ dell'impresa richiedente.

La graduatoria verrà formata tenendo conto delle seguenti riserve:

- 15 imprese delle province di Treviso e Belluno;

¹ Il rating di legalità consiste nell'attribuzione da parte dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato di un punteggio che misura il previsto livello di legalità dei comportamenti aziendali. Possono chiedere l'attribuzione del rating le imprese operative in Italia che abbiano raggiunto un fatturato minimo di due milioni di euro nell'esercizio chiuso l'anno precedente alla richiesta e che siano iscritte al r.i. da almeno due anni. Il rating, che ha un range tra un minimo di una "stellina" ad un massimo di tre "stelline", viene attribuito sulla base delle dichiarazioni delle aziende, verificate tramite controlli incrociati con i dati in possesso delle pubbliche amministrazioni interessate. Il rating di legalità ha durata di due anni dal rilascio ed è rinnovabile su richiesta (art. 8 Regolamento di attuazione dell'art. 5-ter del d.l. n. 1/2012, così come modificato dall'art. 1, co. 1-quinquies, del d.l. n. 29/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 62/2012, dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato).

- 9 imprese della provincia di Vicenza;
- 10 imprese delle province di Venezia e Rovigo;
- 22 imprese della provincia di Verona.

Le imprese e/o le aggregazioni selezionate nella Linea 1 e nella Linea 2 vengono comunicate a Ge.Fi. Spa, con sede a Milano in Viale Achille Papa n. 30, società che organizza la manifestazione e che verifica l' idoneità delle imprese ai requisiti di ammissione del Regolamento generale per la partecipazione ad "AF – L'Artigiano in Fiera" (https://artigianoinfiera.it/wp-content/uploads/2016/09/AF18_regolamento_itaNEW.pdf), che privilegia i settori dell'artigianato di qualità e del food.

In seguito all'accettazione delle imprese e/o delle aggregazioni da parte di Ge.Fi. Spa, l'esito finale della domanda è determinato dal Segretario Generale e comunicato al soggetto capofila (Linea 1) e all'impresa (Linea 2) al proprio indirizzo PEC.

Articolo 8 – Rendicontazione delle spese

Il soggetto capofila dell'aggregazione (Linea 1) o l'impresa (Linea 2) entro il 17 dicembre 2018 deve presentare a Unioncamere del Veneto la richiesta di liquidazione del contributo esclusivamente tramite PEC, che è così formata:

- a) modulo di richiesta di liquidazione sottoscritta con firma digitale (allegato 5);
- b) fatture comprovanti il sostenimento degli oneri oggetto dell'agevolazione;
- c) evidenza dell'avvenuto pagamento delle spese.

L'oggetto della PEC deve essere: Richiesta liquidazione contributo Artigiano in Fiera 2018.

Articolo 9 – Liquidazione del contributo

L'erogazione del contributo è determinata dal Segretario Generale e liquidato, entro il 31 dicembre 2018, sul c/c bancario intestato al soggetto capofila (Linea 1) o all'impresa (Linea 2) indicato nel modulo di richiesta di liquidazione.

Il soggetto capofila dovrà poi procedere, entro 15 giorni dalla liquidazione del contributo, al versamento dello stesso, pro-quota, alle imprese aderenti all'aggregazione.

Articolo 10 – Revoca del contributo

L'impresa beneficiaria finale del contributo deve possedere i requisiti di cui all'art. 2 del presente bando anche al momento della liquidazione del contributo, pena la revoca.

Il contributo è parimenti revocato qualora l'impresa non partecipi alla fiera, non abbia integralmente liquidato le spese o non presenti entro i termini e con le modalità di cui all'art. 8 i documenti di rendicontazione ivi previsti, che nel caso della Linea 1 vengono presentati per il tramite del soggetto capofila.

Le imprese che intendano rinunciare al contributo devono comunicarlo a mezzo PEC.

Art. 11 – Responsabile del procedimento, note generali e informativa sulla privacy

Responsabile del procedimento ex legge n. 241/1990 è il Segretario Generale di Unioncamere del Veneto.

Per informazioni contattare gli uffici di Unioncamere del Veneto, te. 0410999311.

I dati dei beneficiari sono inseriti nel Registro Nazionale Aiuti e trattati secondo quanto previsto dagli adempimenti di legge per la verifica del massimale *de minimis* e del divieto di cumulo, nonché pubblicizzati secondo le norme vigenti in materia di trasparenza dell'attività amministrativa. L'informativa in materia di trattamento dei dati personali è consultabile sul sito di Unioncamere del Veneto, www.ven.camcom.it.